



COMUNE DI SERLE

Provincia di Brescia

Codice Ente 10429

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

ORIGINALE

N. 3 del 19/03/2025

Oggetto: TASSA RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO TARIFFARIO 2025. DETERMINAZIONE NUMERO RATE E SCADENZE ANNO 2025.

L'anno **duemilaventicinque**, addì **diciannove** del mese di **Marzo** a partire dalle ore **20:00**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio comunale.

Presiede il Sindaco, **Chiara Cherchi**.

Intervengono i Signori:

N.	Cognome e Nome	P	A
1	CHERCHI CHIARA	SI	
2	FRANZONI LUCA	SI	
3	CAPUTI LUCIA	SI	
4	FRANZONI ENRICO	SI	
5	GUATTA LEONARDO	SI	
6	BETTONI PAOLA	SI	
7	ZAMBONI LUCA	SI	
8	RAGNOLI GIANFRANCO	SI	
9	BERTOLETTI ALESSANDRO	SI	
10	RAGNOLI UGO		SI
11	ZANCARLI MARTA	SI	
12	MARULLO MARCO	SI	
13	TONNI ANDREA	SI	

Totale Presenti: 12 **Totale Assenti: 1**

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale, **Dott. Jacopo Baraldi**.

È presente il Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Bosio Marco.

È presente l'Assessore al Bilancio sig.ra Marini Monica.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento indicato in oggetto.

Oggetto: TASSA RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO TARIFFARIO 2025. DETERMINAZIONE NUMERO RATE E SCADENZE ANNO 2025.

Il Sindaco introduce l'argomento e cede la parola al Dott. Bosio, il quale procede a ricostruire in forma sintetica l'iter preparatorio che ha condotto alla predisposizione della proposta di delibera. Delinea quindi sommariamente le linee fondamentali del PEF (Piano Economico Finanziario) precedentemente approvato. Per l'anno in corso si approva solo il Piano tariffario che vede un leggero aumento dei costi fissi.

Da un raffronto tra Piano Tariffario 2024 e 2025 risulta evidente l'incremento dei costi fissi dovuti a rinnovi contrattuali per le Società che lavorano per conto di SAE.

I costi variabili invece si sono ridotti se raffrontati a quelli dell'anno precedente.

Rispetto alla TARI 2024 l'incremento delle tariffe per l'anno 2025 è del 7% circa (come media tra i vari scaglioni).

Dopodiché, nessuno intervenendo,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

RICHIAMATO il vigente Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 31/03/2021;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

RICHIAMATI gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021.
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;

- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/RIF del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021;
- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

DATO ATTO che, con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 23/03/2022, è stato approvato il Piano Economico Finanziario TARI 2022 - 2025 (quadriennale), così come stabilito dal "Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)" emanato dall'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) con Deliberazione n°363/2021/R/Rif del 03/08/2021. Tale Piano Economico Finanziario pluriennale è soggetto ad aggiornamento biennale.

ATTESO che con Deliberazione n. 389/2023/R/Rif del 03/08/2023, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha stabilito le regole e le procedure per l'aggiornamento biennale, previsto dall'articolo 8 della Deliberazione 363/2021/R/Rif, dei Piani Economico-Finanziari 2022 – 2025, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento;

DATO ATTO che il Comune di Serle, con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 20/03/2024 ha provveduto all'aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario - PEF 2024 – 2025 con le modalità previste dal Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR – 2), così come aggiornato con Deliberazione ARERA n. 389/2023/R/Rif del 03/08/2023;

DATO ATTO che, per i comuni, come stabilito dall'articolo 3, comma 5-quinquies, del DL 228/202, il termine per approvare le tariffe Tari 2025 rimane fissato al 30 aprile 2025, Questa data non è stata modificata in alcun modo dal nuovo processo di approvazione del bilancio di previsione introdotto dal Decreto interministeriale del 25 luglio 2023;

TENUTO CONTO che l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

CONSIDERATO che il Comune di Serle ha approvato il Bilancio di previsione 2025 - 2027 con deliberazione di Consiglio comunale n. 46 del 18/12/2024;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 1, della Deliberazione ARERA n. 389/2023/R/Rif del 03/08/2023 che recita: *“la determinazione delle tariffe per l'anno 2024 viene aggiornata con i dati di bilancio relativi all'anno 2022, mentre la determinazione delle tariffe per l'anno 2025 viene aggiornata con i dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2023 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, salvo le componenti per le quali è esplicitamente ammesso un dato previsionale”*.

VISTO il “Piano Economico Tariffario anno 2025” allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale; (Allegato A)

CONSIDERATO altresì che il comma 683 della Legge di Stabilità per il 2014 dispone che il Consiglio comunale deve approvare, le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio stesso di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

CONSIDERATO che il comma 688 della Legge di Stabilità per il 2014 dispone che *“il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno di due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato”*;

TENUTO CONTO, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con Regolamento comunale;
- il Piano Economico Tariffario per la gestione dei rifiuti solidi urbani prevede, per l'anno 2025, un costo complessivo di € 334.389,00 suddiviso in costi fissi totali € 103.049,00 e costi variabili totali in € 231.340,00;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio: la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività. La suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è così determinata:
 - 82,0% a carico delle utenze domestiche,
 - 18,0% a carico delle utenze non domestiche;

DATO ATTO che:

- nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione le riduzioni previste dal vigente Regolamento;
- le scelte operative e gestionali hanno comportato per l'Ente la scelta dei coefficienti di produttività potenziali di cui al D.P.R. 158/99;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 37 del 27/11/2017, è stato approvato il Regolamento di igiene urbana e di gestione dei rifiuti;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, resi dal competente Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 12, astenuti nessuno, contrari nessuno, resi in forma palese, per alzata di mano da n. 12 consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. DI DETERMINARE per l'anno 2025, come da "Piano Economico Tariffario" allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), le tariffe TARI sotto riportate:

a) utenze domestiche come riportate nella seguente tabella:

Numero Componenti	Quota Fissa [euro/m2]	Quota Variabile [euro/nucleo]
1	€ 0,30	€ 61,85
2	€ 0,35	€ 116,43
3	€ 0,38	€ 145,54
4	€ 0,41	€ 189,20
5	€ 0,44	€ 232,86
>5	€ 0,46	€ 269,24

b) utenze non domestiche come riportate nella seguente tabella:

Descrizione Attività	Quota Fissa [euro/m2]	Quota Var. [euro/m2]
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,23	€ 0,52
Campeggi, distributori carburanti	€ 0,41	€ 0,93
Stabilimenti balneari	€ 0,28	€ 0,64
Esposizioni, autosaloni	€ 0,20	€ 0,46
Alberghi con ristorante	€ 0,67	€ 1,52
Alberghi senza ristorante	€ 0,48	€ 1,08
Case di cura e di riposo	€ 0,55	€ 1,23
Uffici e agenzie	€ 0,60	€ 1,35
Banche, istituti di credito e studi professionali	€ 0,32	€ 0,71
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,55	€ 1,25
Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenza	€ 0,72	€ 1,63
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	€ 0,49	€ 1,11
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,58	€ 1,31
Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,37	€ 0,85
Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,46	€ 1,03
Ristoranti, trattorie e osterie, pizzerie	€ 3,43	€ 7,73
Bar, caffè, pasticceria	€ 2,78	€ 6,25
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,16	€ 2,61
Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,16	€ 2,61
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 4,62	€ 10,40
Discoteche, night club	€ 0,75	€ 1,69

c) tariffa giornaliera

La TARI si applica in base a tariffa giornaliera ai soggetti che occupano o detengono temporaneamente, ossia per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico. Per i mercati settimanali la tariffa giornaliera è calcolata su 52 giornate annuali.

La tariffa applicabile è determinata rapportando a giorno la tariffa annuale relativa alla corrispondente categoria di attività non domestica e aumentandola del 100%.

In mancanza della corrispondente voce di uso nella classificazione contenuta nel vigente Regolamento TARI, è applicata la tariffa della categoria recante voci di uso assimilabili per attitudine quantitativa e qualitativa a produrre rifiuti urbani e assimilati.

L'obbligo di presentazione della dichiarazione è assolto con il pagamento della TARI giornaliera.

Alla TARI giornaliera si applicano, sussistendone i presupposti e in quanto compatibili, le sole riduzioni previste all'articolo 25 del Regolamento (inferiori livelli di prestazione del servizio).

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni della TARI annuale.

3. DI DARE ATTO che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2025.

4. DI DARE ATTO che, sull'importo della TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, con aliquota deliberata dalla Provincia.

5. DI DARE ATTO che, secondo quanto disposto dalla Deliberazione di ARERA n. 386/2023/R/Rif, a decorrere dall'1 gennaio 2024, in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI sono addebitate due componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani e tariffe corrispettive.

6. DI STABILIRE che il pagamento avverrà in due rate con le seguenti scadenze: 31 maggio e 30 settembre, con possibilità di effettuare il pagamento in un'unica soluzione entro il 31 maggio.

7. DI PUBBLICARE la presente deliberazione sul sito web istituzionale dell'Ente.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

valutata l'opportunità di concludere tempestivamente il procedimento, con voti favorevoli n. 12, contrari nessuno, astenuti nessuno, resi in forma palese, per alzata di mano da n. 12 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Allegato: *Piano Economico Tariffario anno 2025. (Allegato A)*

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO
Chiara Cherchi

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Jacopo Baraldi

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente Deliberazione viene pubblicata sul sito web istituzionale alla sezione Albo Pretorio il _____ ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Laura Ragnoli

ESECUTIVITA'

La presente Deliberazione:

è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, 3° Comma, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Jacopo Baraldi
